



# COMUNE DI CESENA

## SETTORE AMBIENTE E MOBILITA'

Via Martiri della Libertà, 14/b  
47023 - CESENA (FO)

SERVIZIO AMBIENTE E CAVE  
Tel. 0547/355611  
Fax 0547/355612

P.G.N. 29133/82  
P.S.N. 8/PSB  
<Cibo piccioni e gatti>

Cesena, 02/09/02

## DIVIETO DI OFFRIRE CIBO A PICCIONI E GATTI RANDAGI

### IL DIRIGENTE

- premesso che con atto P.G.N. 26738/92 del 23 agosto 1991, poi parzialmente modificato con atto P.G.N. 37073 del 26 novembre 1991 e atto P.G.N.8663/92 del 5 marzo 98, fu disposto il divieto di offrire cibo a piccioni e gatti randagi;
- considerato che il provvedimento mira a tutelare l'igiene e la salute pubblica dai rischi connessi ad un eccessivo sviluppo della popolazione di piccioni e gatti randagi gravitante in ambito cittadino, nonché a preservare il decoro cittadino e la nettezza delle strade, dei fabbricati e dei monumenti;
- considerato che l'entrata in vigore del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, ha abrogato gli artt. 106 e segg. del R.D. n.383/34 e pertanto risulta necessario aggiornare il presente provvedimento nella parte relativa alle procedure sanzionatorie amministrative ora da ricondurre alla legge n.689/81;
- vista la legge 24/11/1981 n.689;
- visto l'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000;
- vista la L.R: n.27 del 07/aprile/2000;

### DISPONE

che ai trasgressori dell'Ordinanza del Sindaco del Comune di Cesena emanata con atto P.G.N. 26738/92 del 23.08.1991, e successive modificazioni ed integrazioni, relativa al divieto di offrire cibo a piccioni e gatti randagi, sia applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 80 a Euro 520 con le procedure previste dalla legge 24/11/1981, n. 689. E' ammesso il pagamento ridotto nella misura di Euro 160 pari al doppio del minimo edittale.

Che dai provvedimenti di cui sopra siano esclusi i cittadini che accudiscono colonie feline così come definite dall'art.29, comma 1, della L.R. n.27/2000 per conto di associazioni riconosciute e con le quali l'Amm.ne Com.le abbia stipulato apposita convenzione per la gestione della colonie presenti sul proprio territorio.

Il presente provvedimento modifica i precedenti richiamati. Il Comando di Polizia Municipale, l'Azienda U.S.L. e le forze dell'ordine in generale sono incaricati di far rispettare le disposizioni contenute nel presente atto.

Il Dirigente

**IL DIRIGENTE**  
SETTORE AMBIENTE E MOBILITÀ  
(Piraccini Ing. Leopoldo)